

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2010/2011

PROGETTO EDUCATIVO

UNA SCUOLA COME LUOGO DI ESPERIENZA

"Liberi di educare per educare alla libertà" non è semplicemente uno slogan ma è l'ipotesi culturale che riunisce un gruppo di scuole, nate dalla tradizione cristiana, che hanno come scopo l'istruzione e l'educazione dei bambini e dei giovani. Le nostre scuole sono luoghi in cui si vive e si propone un'esperienza. Educare è introdurre ad un rapporto appassionato con la realtà per riconoscerne il significato. La curiosità e lo stupore dell'alunno vengono sollecitati a un paragone critico con la propria esperienza. La verifica dell'alunno è così più libera e l'alunno è introdotto alla conoscenza attraverso i diversi linguaggi della realtà: le discipline.

IN PRIMO PIANO LA PERSONA

Ogni ragazzo è unico e irripetibile con il suo temperamento, le sue inclinazioni e le sue esigenze. La scuola che vogliamo è un luogo capace di accogliere tutta la persona per realizzare le naturali potenzialità e stimolare l'interesse per la realtà nei suoi molteplici aspetti.

SCUOLA E FAMIGLIA INSIEME

Gli insegnanti collaborano con la famiglia nell'accompagnare il ragazzo nel cammino di crescita. Per questo la scuola è strumento pedagogico al servizio della famiglia che sceglie per i propri figli una proposta formativa e didattica a cui aderisce e con cui si implica.

GLI INSEGNANTI: UN PUNTO DI RIFERIMENTO AUTOREVOLE

L'ipotesi culturale si esprime attraverso un certo modo di lavorare che parte dal momento scolastico per giungere a coinvolgere la vita intera. Il docente perciò concepisce il proprio compito non limitato al ruolo di istruire e fornire informazioni ma è chiamato a vivere l'avventura dell'incontro tra la propria esperienza e l'umanità di ogni singolo alunno.

UNITARIETA' DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

Introdurre alla realtà significa offrire una proposta educativa unitaria che si presenti solida, intensa, sicura e, via via che il ragazzo diventa più grande, verificabile.

Finalità educative

L'attività educativa della Scuola Secondaria di Primo Grado ha come obiettivo fondamentale la promozione della personalità del bambino e dell'adolescente, favorendo la maturazione della coscienza di se stessi e della realtà. Il percorso educativo è un'esperienza della persona. Esso si attua se da parte della comunità educante vi è un'ipotesi che viene chiaramente proposta e offerta ai giovani che frequentano la scuola. Scopo dell'attività scolastica è mettere l'alunno nella condizione di verificare l'ipotesi di significato indicata. La chiave di interpretazione della realtà proposta dagli insegnanti attinge la sua radice nell'esperienza cristiana, intesa come fedeltà alla Chiesa, presenza storica di Cristo. L'attività scolastica tende dunque:

- a ricercare il significato delle cose, cioè ad educare ad un uso corretto della ragione, come apertura alla realtà in tutti i suoi fattori, attraverso la verifica dell'ipotesi educativa proposta da un maestro che appassioni l'alunno a ciò che lo circonda, stimolandone curiosità e stupore.
- alla scoperta e alla valorizzazione della tradizione nella quale si è inseriti come ipotesi interpretativa del reale per aiutare a guardare con attenzione il presente in quanto carico della ricchezza del passato.
- alla formazione di una coscienza critica per costruire personalità mature che, dal paragone tra sé e tutta la realtà, siano in grado di giudicare ed agire, provvedendo così con il proprio contributo al bene di tutti.

Gli obiettivi che la scuola si propone sono:

- aiutare l'alunno a prendere coscienza di sé e della realtà circostante così da indurlo a rapportarsi ad essa utilizzando al meglio le proprie potenzialità;
- promuovere il suo senso di responsabilità di fronte alle circostanze, valorizzando ogni istante, ogni gesto, ogni rapporto;
- favorire le conoscenze e la coscienza di sé per la maturazione di capacità e abilità in vista dell'orientamento personale;
- promuovere l'apertura agli altri nella loro diversità, stimolando la crescita di un ambiente in cui l'affronto della realtà sia vissuto comunitariamente e in cui si impari il rispetto reciproco;
- trasmettere il sapere in maniera unitaria educando e appassionando l'alunno alla ricerca della verità.

La Scuola Secondaria di Primo Grado è la scuola del passaggio all'adolescenza e quindi questo triennio scolastico è di fondamentale importanza nell'esperienza formativa di un ragazzo che inizia un'avventura nella quale si mette in gioco personalmente in modo sempre più cosciente e responsabile. La Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso il delinarsi delle diverse discipline, cioè dei diversi linguaggi e metodi di approccio alla realtà, propone un lavoro culturale finalizzato in particolare all'apprendimento di un metodo di studio. Il compito educativo viene attuato dagli insegnanti attraverso un percorso comune, realizzato in ogni classe secondo il metodo dell'interdisciplinarietà.

Impostazione metodologica

Le esperienze vissute ogni giorno sono condivise dall'educatore, così che il ragazzo possa essere indotto a interagire con esse, utilizzando al meglio le proprie risorse. Per questo, anche il docente non è chiamato solo a programmare delle risposte a delle domande, ma soprattutto a vivere l'avventura dell'impatto con una persona diversa dall'adulto che può dare risposte impreviste, dalle quali l'insegnante stesso non può prescindere per definire il passo successivo. Il ragazzo, con la curiosità e la voglia di conoscere ed imparare, proprie della sua età, è aiutato a guardare all'insegnante non come ad un modello da imitare, ma come punto di riferimento, di stimolo e di verifica di tutte le acquisizioni ed è invitato a partecipare attivamente a tutte le proposte della scuola.

La comunità docente

IL RAGAZZO PROTAGONISTA ATTIVO DELLA PROPRIA EDUCAZIONE

A chi sceglie di frequentare la scuola viene richiesto non la condivisione, a priori, di lavoro proposta, ma la serietà nel verificarla. Il ragazzo è infatti il protagonista della propria formazione. Come membro della comunità educante, egli partecipa attivamente al suo cammino formativo, secondo i modi più idonei alla sua età. Sperimenta i valori dell'amicizia, del dialogo e della socialità; instaura rapporti sempre più allargati che gli consentono di fare esperienze di condivisione e fraternità; si apre gradualmente all'accoglienza della diversità dell'altro.

GLI INSEGNANTI, ANIMATORI DELL'AZIONE EDUCATIVA

I docenti concepiscono la propria funzione come impegno prima di tutto personale, come avventura educativa nella quale, mettendo in gioco la loro vita con quella degli alunni, fanno sì che il loro compito non si esaurisca nel fornire semplici nozioni/informazioni.

Gli insegnanti educano a partire da una proposta chiara che si presenta come ipotesi educativa verificabile.

Il collegio dei docenti, con le specifiche competenze professionali e con la creatività di ogni singolo insegnante, vive il proprio compito educativo in unità di intenti e di azione, realizzando un clima di amicizia e di accoglienza.

Gli insegnanti integrano, con la loro opera, l'azione educativa dei genitori.

Ad essi è richiesto:

- di vivere la passione educativa come scelta;
- la disponibilità ad attuare il ruolo educativo secondo lo stile proprio della scuola;
- le competenze professionali di tipo culturale, didattico, organizzativo, all'interno delle quali acquista particolare importanza la capacità di progettazione personale e collegiale.

I GENITORI PRIMI EDUCATORI E CORRESPONSABILI CON LA SCUOLA

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. La scuola si pone come strumento pedagogico che affianca la famiglia nel compito educativo. La famiglia è tenuta a partecipare all'attività scolastica, aderendo alla proposta educativa della scuola e collaborando alla realizzazione del suo progetto.

Ad essa è richiesto di conoscere e condividere i principi di fondo di questo documento per evitare qualsiasi frattura tra l'intento scolastico e quello familiare.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Sulla base del progetto educativo di Istituto e dopo un'approfondita analisi della realtà sociale, economica e culturale nella quale è situata la nostra scuola, è stato elaborato e approvato il seguente Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2010/11 della Scuola Secondaria di Primo Grado paritaria "San Francesco di Sales", ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sull'autonomia, Dpr. 8/3/1999 n° 275 ed in conformità alle finalità previste per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

CENNI STORICI

La storia dell'Istituto "San Francesco di Sales" rappresenta in modo emblematico il centro e lo snodo del sistema educativo di Città di Castello e dell'intera alta valle del Tevere. Quando, nel 1816, Sua Ecc. Mons. Francesco Antonio Mondelli chiede alla congregazione delle Suore Salesiane "Figlie di San Francesco di Sales", di dar vita alla scuola elementare ed alla prima ed unica scuola femminile della città, non tutti avrebbero potuto prevedere i frutti grandi e duraturi di un'educazione e di una cultura pregevole di valori cristiani. Nel 1927, dopo varie vicissitudini, legate anche a rapporti spesso contrastanti con il Comune, il Provveditore agli Studi di Perugia concede la "parificazione" alle scuole delle Salesiane (scuola femminile e scuola elementare). Tre date successive segnano in modo indelebile la vita dell'Istituto e dell'intera comunità tifernate: nel 1936 il Provveditore agli Studi di Perugia concede l'"autorizzazione" per l'intero corso dell'Istituto Magistrale, nel 1939 la Scuola Media ottiene il riconoscimento legale con D.M. 03/08/1939, nel 1965 viene aperta la Scuola Magistrale che prepara le insegnanti della scuola dell'Infanzia. Nel 1968, su richiesta dei genitori dei bambini della scuola elementare, viene aperta la Scuola dell'Infanzia, "autorizzata" dal Provveditore

agli Studi di Perugia e collocata al piano terra del grande edificio ubicato nel centro storico. Oggi, dopo la soppressione del corso di Scuola Magistrale, tutti gli ordini scolastici dell'Istituto sono paritari: la Scuola dell'Infanzia con D.M. 28/02/2001, la Scuola Primaria con D.M. 10/11/2000, la Scuola Secondaria di Primo Grado con D.M. 28/02/2001, il Liceo socio-psico-pedagogico, che ha iniziato il proprio corso nel 1996, con D.M. 28/02/2001. Ricordiamo inoltre che dal settembre 2002 è stato creato il Centro Gioco Primavera per i bambini dai 14 ai 36 mesi.

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'attività della Scuola Secondaria di Primo Grado è in armonia con i principi della Costituzione italiana ed in particolare trae fonte di ispirazione dagli articoli 2,3,33,34. Pertanto nello svolgimento del proprio servizio e nel perseguimento del Progetto Educativo la scuola non compirà alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio economiche con lo scopo primario di assolvere alle proprie funzioni di servizio pubblico proteso a favorire la crescita armonica e completa di ogni alunno.

La scuola, inoltre, si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo all'ingresso nelle classi iniziali. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni stranieri, a quelli degenti negli ospedali, a quelli in situazione di handicap o di particolare disagio. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore della scuola ha pieno rispetto dei diritti dei ragazzi.

La scuola riconosce al personale, ai genitori e ai ragazzi il ruolo di protagonisti e responsabili dell'attuazione di quanto contemplato dal Piano dell'Offerta Formativa e favorisce una gestione partecipata della scuola stessa nell'ambito degli organi collegiali e del proprio regolamento divenendo centro di promozione culturale, sociale e civile. A tal fine consente l'uso degli edifici fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che concorrono a sviluppare le capacità di ogni ragazzo.

Allo scopo di promuovere ogni forma di partecipazione, la Scuola Secondaria di Primo Grado "San Francesco di Sales" garantisce la massima semplificazione delle procedure amministrative ed un'informazione completa e trasparente su ogni attività svolta.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. Per le stesse finalità la scuola garantisce e organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dallo Stato e dalla scuola stessa.

Il Piano Personalizzato delle Attività Educative assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari.

La Direzione e l'Amministrazione dell'Istituto si impegnano ad assicurare interventi organici e regolari per l'aggiornamento e la formazione di tutto il personale scolastico. L'Ente gestore, con l'apporto della competenza professionale del personale e con la collaborazione e il concorso attivo delle famiglie, delle istituzioni e della società civile è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire la corrispondenza alle esigenze culturali e formative degli alunni nel rispetto degli obiettivi espressi nel Progetto Educativo della scuola.

ARTICOLAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE	Scuola Secondaria di I Grado "SAN FRANCESCO DI SALES"
INDIRIZZO	CACCIATORI DEL TEVERE, 6
TELEFONO	075/8522255
FAX	075/8554229

E-MAIL	sanfrancesco@liberidieducare.it
SITO WEB	www.liberidieducare.it
DECRETO DI PARITA'	28/02/2001
PARTITA IVA	01790280547

RISORSE

PERSONALE DIRETTIVO	N° 1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	N° 1
PERSONALE DOCENTE	N° 10
PERSONALE AUSILIARIO	N° 2
CLASSI ATTIVE	N° 3

ORARIO DELLA SCUOLA

Servizio di prescuola: dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 8,00

Servizio di doposcuola: dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 16,30

Orario della scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,20

Prima ora: 8,00/8,55 -----[55']

Seconda ora: 8,55/9,50 ----- [55']

Terza ora: 9,50/10,40 ----- [50']

Intervallo: 10,40/10,50

Quarta ora: 10,40/11,40 ----- [60']

Quinta ora: 11,40/12,30 ----- [50']

Sesta ora: 12,30/13,20 ----- [50']

1° e 2° anno del 1° biennio e ultimo monoennio

Orario curricolare obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,20

Orario facoltativo: 1 rientro settimanale dalle 14,30 alle 16,30: TEATRO

La quota oraria dei curricoli è distribuita su 34 settimane. In riferimento al Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, alla Legge 133/2008, al D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009, al D.M. n. 275 dell'8 marzo 1999 ed al regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia ai sensi dell'art. 8, è stato definito l'orario curricolare obbligatorio ed il tempo scuola facoltativo secondo i seguenti prospetti:

A: $5,30' \text{ h al dì} \times 5 = 27,30' \text{ h} \times 34 \text{ settimane} = 935 \text{ ore} + 55 \text{ ore (da recuperare con moduli intensivi)} = 990 \text{ ore (orario curricolare obbligatorio)}$

B: 66 h di teatro: (2 ore x 33 settimane = 66 ore); 1 pomeriggio a settimana dalle 14,30 alle 16,30 (facoltativo)

CLASSE I (1° anno del 1° biennio)

<i>DISCIPLINE</i>	<i>MODULI SETTIMANALI</i>	<i>MONTE ORE ANNUALE</i>	<i>COMPENSAZIONE TRA DISCIPLINE</i>	<i>MONTE ORE A.S. 2009/10</i>	<i>ORARIO ANNUALE CURRICOLARE distribuito su 34 settimane</i>	<i>MODULI INTENSIVI</i>
ITALIANO	9	297	+ 3% (9 h) = 306 h	306	8,15' x 34 = 280,30' h	* 8 h Stage + ** 9 h Open Day + ***8,30' Lab. di recupero
STORIA						
GEOGRAFIA						
APPROFONDI MATERIE LETTERARIE	1	33	- 6% (1,50' h) = 33 h	31,10'	55' x 34 = 31,10 h	
MATEMATICA E SCIENZE	6	198	+ 9% (17 h) = 215 h	215	5,30' x 34 = 187 h	**** 10,30' h Conv di Studio + ** 9 h Open Day + ***8,30' Lab. di recupero
ARTE E IMMAGINE	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
TECNOLOGIA	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
INGLESE	3	99	- 6% (5,30' h) = 93,30' h	93,30'	2,45' x 34 = 93,30'	
SPAGNOLO	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
MUSICA	2	66	- 3% (2 h) = 64 h	64	1,50' x 34 = 62,20' h	*****1,40' Saggio di Natale
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
RELIGIONE	1	33	- 6% (1,50' h) = 33 h	31,10'	55' x 34 = 31,10 h	
Totale	30	990		990	935 h	55 h

* Stage naturalistico di 2 giorni in Italia

** Open Day in 2 sabati mattina di 4,30' h ognuno

***Laboratorio di recupero, aperto a tutti, da effettuarsi in varie fasi dell'anno scolastico per un totale di 8,30' ore

****Convivenza di studio da realizzarsi in tre giornate entro il mese di ottobre

*****Concerto di Natale dalle ore 21,00 alle ore 22,40'

CLASSE II (2° anno del 1° biennio)

<i>DISCIPLINE</i>	<i>MODULI SETTIMANALI</i>	<i>MONTE ORE ANNUALE</i>	<i>COMPENSAZIONE TRA DISCIPLINE</i>	<i>MONTE ORE A.S. 2009/10</i>	<i>ORARIO ANNUALE CURRICOLARE distribuito su 34 settimane</i>	<i>MODULI INTENSIVI</i>
ITALIANO	9	297	+ 3% (9 h) = 306 h	306	8,15' x 34 = 280,30' h	* 8 h Stage + ** 9 h Open Day + ***8,30' Lab. di recupero
STORIA						
GEOGRAFIA						
APPROFONDI MATERIE LETTERARIE	1	33	- 6% (1,50' h) = 33 h	31,10'	55' x 34 = 31,10 h	
MATEMATICA E SCIENZE	6	198	+ 9% (17 h) = 215 h	215	5,30' x 34 = 187 h	**** 10,30' h Conv di Studio + ** 9 h Open Day + ***8,30' Lab. di recupero
ARTE E IMMAGINE	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
TECNOLOGIA	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
INGLESE	3	99	- 6% (5,30' h) = 93,30' h	93,30'	2,45' x 34 = 93,30'	
SPAGNOLO	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
MUSICA	2	66	- 3% (2 h) = 64 h	64	1,50' x 34 = 62,20' h	*****1,40' Saggio di Natale
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
RELIGIONE	1	33	- 6% (1,50' h) = 33 h	31,10'	55' x 34 = 31,10 h	
Totale	30	990		990	935 h	55 h

* Stage naturalistico di 2 giorni in Italia

** Open Day in 2 sabati mattina di 4,30' h ognuno

***Laboratorio di recupero, aperto a tutti, da effettuarsi in varie fasi dell'anno scolastico per un totale di 8,30' ore

****Convivenza di studio da realizzarsi in tre giornate entro il mese di ottobre

*****Concerto di Natale dalle ore 21,00 alle ore 22,40'

CLASSE III (Monoennio)

<i>DISCIPLINE</i>	<i>MODULI SETTIMANALI</i>	<i>MONTE ORE ANNUALE</i>	<i>COMPENSAZIONE TRA DISCIPLINE</i>	<i>MONTE ORE A.S. 2009/10</i>	<i>ORARIO ANNUALE CURRICOLARE distribuito su 34 settimane</i>	<i>MODULI INTENSIVI</i>
ITALIANO	9	297	+ 3% (9 h) = 306 h	306	8,15' x 34 = 280,30' h	* 8 h Stage + ** 9 h Open Day + ***8,30' Lab. di recupero
STORIA						
GEOGRAFIA						
APPROFONDI MATERIE LETTERARIE	1	33	- 6% (1,50' h) = 33 h	31,10'	55' x 34 = 31,10 h	
MATEMATICA E SCIENZE	6	198	+ 9% (17 h) = 215 h	215	5,30' x 34 = 187 h	**** 10,30' h Conv di Studio + ** 9 h Open Day + ***8,30' Lab. di recupero
ARTE E IMMAGINE	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
TECNOLOGIA	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
INGLESE	3	99	- 6% (5,30' h) = 93,30' h	93,30'	2,45' x 34 = 93,30'	
SPAGNOLO	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
MUSICA	2	66	- 3% (2 h) = 64 h	64	1,50' x 34 = 62,20' h	*****1,40' Saggio di Natale
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	- 5% (3,40' h) = 62,20' h	62,20'	1,50' x 34 = 62,20' h	
RELIGIONE	1	33	- 6% (1,50' h) = 33 h	31,10'	55' x 34 = 31,10 h	
Totale	30	990		990	935 h	55 h

* Stage naturalistico di 2 giorni in Italia

** Open Day in 2 sabati mattina di 4,30' h ognuno

***Laboratorio di recupero, aperto a tutti, da effettuarsi in varie fasi dell'anno scolastico per un totale di 8,30' ore

****Convivenza di studio da realizzarsi in tre giornate entro il mese di ottobre

*****Concerto di Natale dalle ore 21,00 alle ore 22,40'

AREA DIDATTICA

I DOCENTI

Ciò che determina il carattere di una scuola, prima ancora dei programmi e delle metodologie didattiche, sono le persone dei docenti. L'azione educativa, infatti, non può essere ridotta a processo meccanico, dipendente esclusivamente da competenze tecniche e strategie di comportamento, ma è essenzialmente un'esperienza umana, un rapporto tra persone, l'insegnante e il discente che, pur nella differenza dei ruoli, li coinvolge direttamente e ne mobilita la libertà e la responsabilità.

I docenti dell'Istituto "San Francesco di sales", oltre a possedere i necessari titoli accademici, scientifici e di abilitazione all'insegnamento, costituiscono un gruppo stabile, dotato di ampia esperienza didattica, non separata - laddove necessario - da uno stretto contatto con il mondo del lavoro e delle attività professionali.

La condivisione dei principi educativi che muovono l'attività dell'Istituto, l'abitudine a concepire il proprio impegno non in modo isolato, ma come parte di un lavoro comune, facilitano l'efficacia della loro azione.

Ad agevolare il migliore impegno *unitario* deve mirare la più ponderata riflessione sulla presente ipotesi di lavoro, relativa ai due ambiti, strettamente correlati, dell'attività pedagogico-didattica: il clima che deve essere caratterizzato dalla massima serenità e dalla concentrazione, indispensabile per l'insegnamento-apprendimento e la dinamica dei percorsi disciplinari.

IL CLIMA SCOLASTICO:

1. **Puntualità.** Docenti ed alunni devono beneficiare di tutta l'ora prevista dall'orario scolastico a cominciare dalla prima ora, la più problematica. Per gli alunni residenti fuori città saranno controllati arrivi e partenze dei mezzi di trasporto e, nei casi che lo richiedano, il Preside darà il permesso scritto di entrata ed uscita extraorario per tutto l'anno scolastico, su precisa richiesta dei genitori. L'elenco degli alunni in possesso di questo permesso sarà tenuto nel registro di classe, perché tutti i professori possano esercitare il dovuto controllo.
2. **Giustificazioni.** Per quanto concerne la giustificazione per le assenze i professori devono comunque e sempre mandare gli alunni dal Preside; per quanto concerne invece le autorizzazioni giornaliere di entrate posticipate e uscite anticipate i professori sono pregati di mandare dal Preside gli interessati. Nel caso in cui il Preside non fosse presente il professore dell'ora di ingresso o uscita, autorizza l'ingresso o l'uscita.
3. **Cambio ore e permessi.** Il professore è responsabile di quanto avviene nell'ora del suo insegnamento. È tenuto al controllo dei ragazzi, durante l'intervallo, il professore dell'ora successiva all'intervallo stesso. Il cambio al termine dell'ora deve essere fatto con rapidità per evitare perdite di tempo e la facile deconcentrazione degli alunni: l'insegnante prima di uscire dalla classe deve assicurarsi dell'arrivo del docente successivo. Il permesso agli alunni di uscire dalla classe durante la lezione, in caso di necessità, di norma viene accordato ad uno studente per volta. Senza l'autorizzazione del Preside il professore non permette agli studenti di recarsi nelle altre classi.
4. **Ordine nelle aule.** Si deve esigere l'ordine nelle aule per il dovere della migliore conservazione dell'ambiente e per il contributo che esso offre alla formazione dell'autocontrollo degli alunni. Le bevande calde e fredde possono essere consumate solo all'intervallo e non possono entrare in classe: sarà poi prevista una raccolta differenziata per lattine, bevande calde e carta.
5. **Registri.** I registri vanno compilati scrupolosamente in tutte le parti: sia il registro di classe sia il registro personale, nel quale devono essere scritti con penna solo i voti, le assenze e, nelle pagine apposite, lo svolgimento del programma, lezione per lezione. Per quanto riguarda i **registri di classe**, invece, è necessario per la privacy che tutti **gli insegnanti dell'ultima ora** prendano i registri e li portino in sala insegnanti (la sala insegnanti viene chiusa tutti i giorni). **Le insegnanti della prima ora del giorno successivo**, poi, procederanno a riportare i registri nella varie classi.

DINAMICA PEDAGOGICO-DIDATTICA:

1. **Interventi pedagogico - didattici integrativi.** Gli alunni che riscontrano gravi difficoltà in una o più discipline vengono sostenuti con percorsi personalizzati, che si svolgono il pomeriggio sotto la guida o dell'insegnante o di tutors e che hanno il fine di far acquisire al ragazzo una propria autonomia. Ogni insegnante decide in autonomia e previo l'accordo col Preside, l'attivazione o meno dei corsi e la loro consistenza quantitativa in termini di ore e giorni. In particolare, poi, sarà effettuato un approfondimento obbligatorio di 8,30' ore annuali in Italiano e Matematica per colmare le lacune esistenti o per valorizzare le eccellenze.
2. **Fotocopie e macchina fotografica digitale.** Per migliorare il livello di progettualità e per coordinare al meglio il funzionamento della segreteria, l'utilizzo della macchina fotocopiatrice viene così regolamentato:
 - durante la mattina gli insegnanti potranno usufruire della fotocopiatrice sul corridoio del Liceo, quando non sono in servizio, con apposita scheda fornita dal Preside ad inizio anno scolastico
 - I ragazzi del Liceo e della Scuola Secondaria di Primo Grado potranno usufruire della fotocopiatrice sul corridoio del piano del Liceo, facendo uso dell'apposita scheda, solo col permesso degli insegnanti
 - I ragazzi dovranno provvedere al pagamento di eventuali fotocopie richieste dagli insegnanti per integrare i programmi e/o i libri di testo.
 La macchina fotografica digitale, invece, è a disposizione di tutti gli insegnanti. La richiesta per il suo utilizzo va inoltrata al Preside, con almeno un giorno d'anticipo.
3. **Richiesta permessi.** Gli insegnanti che vorranno richiedere uno o più giorni di permesso dovranno:
 - prendere l'apposito modello per la richiesta, nella cartellina in sala insegnanti
 - compilare il modello e consegnarlo al Preside, il quale provvederà alla supplenza.
 Gli insegnanti a cui verrà affidata la supplenza dovranno obbligatoriamente avvertire i ragazzi dell'avvenuto cambiamento.
 Il Preside, solo per esigenze didattiche, prenderà in considerazione la possibilità di effettuare **cambi** tra insegnanti tutte le volte che lo riterrà opportuno.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PRESCOLASTICA

È attivo un servizio di accoglienza prescolastica dalle ore 7,30 alle ore 8,00 per tutti i ragazzi i cui genitori hanno la necessità di accompagnare i propri figli a scuola prima dell'orario curricolare

SERVIZIO MENSA

E' attivo un servizio mensa facoltativo ed inerente l'attività scolastica, in quanto connesso alle finalità educative, dalle ore 13.20' alle 14.30' con l'assistenza dei docenti o di personale incaricato. I pasti distribuiti sono preparati dalle cuoche della cucina interna, secondo un menù quadrisettimanale all'interno della scuola. Qualora per motivi di salute o per particolari patologie ci fosse bisogno di pasti in bianco o altro, i genitori devono portare in Direzione all'inizio dell'anno scolastico il certificato medico. Il certificato medico occorre anche nel caso di pasti in bianco, o comunque di variazioni temporanee del menù per la durata di più di tre giorni. Non sono ammesse variazioni temporanee del menù senza una documentazione scritta (certificato medico). Piatti, bicchieri, posate e tovaglioli di carta verranno forniti dalla scuola.

CENTRI ESTIVI

Sono organizzati per il mese di giugno dal lunedì al venerdì, a partire dalla fine dell'anno scolastico. Sono previste varie attività guidate dai docenti, fra cui lo svolgimento dei compiti per le vacanze, giochi all'aperto, attività di laboratorio, escursioni nelle zone verdi intorno alla città.

NORME DISCIPLINARI DI COMPORTAMENTO

Non è consentito concludere le lezioni, prima o dopo l'orario stabilito. I docenti, al suono della campana, accompagneranno gli alunni fino all'uscita. Qualora un alunno, per motivi di salute, debba rientrare a casa prima del termine delle lezioni, la Direzione avvertirà la famiglia e prenderà i provvedimenti del caso. Solo per seri motivi e su richiesta scritta dei genitori la Direzione potrà autorizzare uscite anticipate durante le lezioni sia curricolari che di doposcuola.

È assolutamente vietato l'utilizzo del telefono cellulare all'interno dei locali scolastici da parte di alunni e docenti.

GIUSTIFICAZIONI ASSENZE

Prima di iniziare la lezione l'insegnante è tenuto a controllare le presenze degli alunni, segnando i nominativi di coloro che sono assenti nel registro. Dopo l'assenza è gradita una comunicazione scritta o orale come giustificazione da parte del genitore. Per le assenze superiori ai 5 giorni, dovute a malattia, dovrà essere presentato un certificato medico; se le assenze sono dovute a motivi familiari i genitori devono preavvisare la Direzione.

LEZIONI DI EDUCAZIONE MOTORIA

Ogni alunno deve essere provvisto di tuta, maglietta e scarpe da ginnastica. In caso di indisposizione temporanea l'alunno sarà esonerato dalla lezione di educazione fisica se in possesso di giustificazione scritta dei genitori. Per motivi di salute, attestati da certificati medici, i genitori potranno richiedere per l'alunno, l'esonero totale o parziale dalle lezioni pratiche. L'alunno esonerato assisterà comunque alla lezione.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Provvedimenti disciplinari verranno presi ogni qualvolta si ritenga necessario per favorire il cammino educativo degli alunni. Ne sono competenti:

- l'insegnante: ammonizione verbale, nota sul diario, comunicazione telefonica ai genitori, allontanamento dalla lezione
- la Direzione: minaccia di sospensione, sospensione fino a 5 giorni. Tali provvedimenti valgono anche per le attività del doposcuola.

COORDINAMENTO DELLA SINGOLA CLASSE

Il coordinatore di classe svolge un'importante funzione di raccordo e armonizzazione tra gli insegnanti che insistono su una determinata classe soprattutto per ciò che concerne l'assegnazione dei compiti a casa, la distribuzione dei compiti in classe e delle interrogazioni orali, la comunicazione con i genitori.

COME LAVORIAMO

Il lavoro fra docenti e studenti

Lo studio, quale scoperta del senso delle cose e della realtà tutta, richiede la presenza di un maestro appassionato e preparato, che possa guidare l'allievo nel percorso didattico.

Perché tale rapporto espliciti le sue potenzialità, non è possibile prescindere da un lavoro comune tra gli insegnanti e da un rapporto vivo con gli studenti. L'azione congiunta tra i professori non può essere semplicemente un accostamento di campi di sapere: l'interdisciplinarietà, anche qualora presenti progetti bellissimi, è superficiale e formale se non si basa sulla condivisione di un'ipotesi educativa. E' questo desiderio che guida la riflessione all'interno delle riunioni di area, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti.

Il lavoro tra i professori, il rapporto con gli studenti e le loro famiglie, traggono inoltre giovamento dalla stabilità del corpo insegnanti e dalla conseguente continuità didattica.

Insegnare e imparare un metodo di studio

Obiettivo primario di tutti i corsi del nostro Istituto è consentire ai ragazzi di acquisire un metodo di studio sistematico, approfondito e autonomo.

A tal scopo occorre innanzitutto favorire negli studenti un atteggiamento di disponibilità ad "incontrare" ciò che studiano, lasciandosi interrogare da ciò che leggono e imparano. E' fondamentale, infatti, educare i ragazzi alla "domanda", a chiedersi il perché di fronte a tutto ciò

che accade o che devono studiare. E chiedersi il perché significa comprensione logica di ciò che si legge, approfondimento ma anche il paragone di ciò che si studia con la propria esperienza.

Questi sono alcuni strumenti attraverso cui cerchiamo di raggiungere questo obiettivo:

- **Sistematicità.** Gli alunni devono riscontrare innanzi tutto nell'insegnante la sistematicità che viene loro richiesta, in modo tale da avere la netta coscienza di compiere un percorso ben preciso di lavoro. Allo stesso tempo occorre attenzione e realismo nei confronti della classe, per cui, senza venir meno al cammino fissato, è necessario saperlo sempre adattare alle nuove esigenze che possono sorgere.
- **Esplicitazione degli obiettivi.** Gli studenti devono essere resi consapevoli degli obiettivi dell'intero percorso, delle singole lezioni, di gruppi di lezioni o di esercizi e iniziative particolari.
- **Approccio diretto ai testi letterari.** E' necessario tener presente l'importanza della trasmissione del gusto della lettura, infatti i ragazzi imparano a studiare anche perché si appassionano a ciò che studiano, fin da piccoli.
- **Attenzione al linguaggio degli alunni.** E' necessario che i docenti di tutte le materie pongano attenzione al modo di esprimersi degli studenti, tanto che esso diventi elemento di valutazione.
- **Esercizio mnemonico.** E' necessario che gli studenti imparino ad usare e quindi ad avvalersi della memoria e che comprendano che per conoscere veramente occorre trattenere ciò che si è compreso.
- **Lavoro interdisciplinare fra i docenti.** E' importante che il lavoro interdisciplinare non sia sporadico o solo relativo a grandi temi, ma sistematico e costante anche riguardo allo svolgimento quotidiano delle lezioni.
- **Correzione sistematica e puntuale dei compiti.** Un compito non corretto perde gran parte della propria utilità e la correzione è tanto più efficace quanto più individuale, ovviamente nei limiti del possibile.
- **Controllo sistematico dei quaderni:** non solo per accertarsi dello svolgimento dei compiti, ma anche per insegnare un'organizzazione ed un ordine, che possano facilitare l'apprendimento.
- **Studio guidato pomeridiano e attività di recupero.** Per coloro che si trovano maggiormente in difficoltà si potranno attivare percorsi personalizzati, che si svolgono il pomeriggio sotto la guida dell'insegnante al fine di far acquisire al ragazzo una propria autonomia. L'attività di recupero è svolta nel corso dell'anno, sin dai primi mesi, attraverso varie forme, le quali saranno di volta in volta concordate direttamente tra docenti e alunni. L'attenzione alla persona e la diversità delle attitudini e capacità degli allievi hanno da sempre condotto ad un'approfondita riflessione il collegio dei docenti, il quale, una volta valutata l'esigenza di intervenire sul singolo alunno o su un gruppo di alunni per evidenti difficoltà, per il recupero di carenze lievi o circoscritte, per il consolidamento delle abilità di base nell'area logico- matematica, linguistica e per l'acquisizione di un adeguato metodo di studio o per gli alunni con difficoltà di concentrazione, decide, ad hoc, le modalità e i tempi del recupero. Gli alunni che in sede di scrutinio risulteranno promossi con una sufficienza non piena sono tenuti a sostenere, nell'anno scolastico successivo, prove di accertamento che hanno lo scopo di verificare il superamento delle carenze evidenziate.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La Scuola Secondaria di Primo Grado, tenendo conto delle indicazioni nazionali, delle successive integrazioni normative, di quanto stabilito nelle progettazioni didattiche e ritenendo che centro del processo formativo è la relazione tra insegnante e alunno:

PROMUOVE la maturazione della personalità e lo sviluppo delle capacità intellettive, espressive, operative;

PROMUOVE la ricerca personale e il metodo di studio;

EDUCA alla conoscenza di sé e della realtà;

EDUCA alla convivenza civile, favorendo il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Per conseguire le finalità educative, i docenti elaborano la *progettazione curricolare* con l'indicazione di obiettivi e metodologie, da attuarsi secondo criteri di *trasparenza e flessibilità* al fine di conseguire le seguenti abilità:

CODIFICARE E DECODIFICARE

- Opera la lettura selettiva di un testo e interpretativa di testi letterari e misti
- Comprende il messaggio centrale e secondario di una comunicazione espressa in linguaggi diversi;
- Costruisce testi di vario tipo (argomentazione, relazione, cronaca, lettera, diario...);
- Traduce una comunicazione da un codice all'altro
- Comprende e usa linguaggi specifici

CLASSIFICARE

Classifica secondo criteri stabiliti

- a. gli elementi del mondo naturale e del paesaggio geografico
- b. gli avvenimenti storici
- c. grandezze geometriche e aritmetiche
- d. strutture morfosintattiche

SIMBOLIZZARE

Comprende/utilizza simboli in relazione ai diversi linguaggi:

- a. sistema di numerazione decimale e non decimale
- b. insiemi numerici
- c. grafici
- d. mappe/carte geografiche
- e. segnaletica di uso comune/costruzioni geometriche

METTERE IN RELAZIONE

Conosce/utilizza relazioni:

- a. spaziali
- b. temporali
- c. logiche

SEGUIRE UN PROCEDIMENTO

Legge, analizza il testo di un problema e procede alla risoluzione:

- a. Costruisce grafici
- b. Costruire schemi (temporale/spaziale/logico)
- c. Ricava una sintesi
- d. Astrae un concetto
- e. Formula ipotesi e procede alla verifica
- f. Padroneggia i procedimenti di misura e di calcolo

CONTROLLARE IL COMPORTAMENTO MOTORIO

- conosce lo schema motorio
- padroneggia e combina schemi posturali e motori nel tempo e nello spazio

AGIRE ED INTERAGIRE

- Svolge autonomamente, elabora e consegna un compito individuale
- corregge/ integra la propria produzione in seguito a confronti
- contribuisce in modo attinente allo svolgimento di un compito in un gruppo di lavoro
- rispetta le regole stabilite dal gruppo di lavoro.

VALUTAZIONE

La valutazione coinvolge in prima persona gli insegnanti in quanto promotori di un progetto educativo che si basa su scelte condivise, impegni collegiali, responsabilità collettive. Da tutto

questo deriva la consapevolezza che progettare significa anche verificare costantemente le proprie scelte: organizzative, didattiche, strategiche, economiche. Questo primo livello di valutazione coinvolge l'intero Collegio Docenti. Il piano dell'offerta formativa, inoltre, trova una prima concreta realizzazione nella progettazione di curricoli che garantiscano a tutti gli alunni una reale occasione per sviluppare le loro capacità cognitive, espressive e relazionali. La valutazione formativa ne misura costantemente l'efficacia: l'insegnante valuta contemporaneamente sia il lavoro degli alunni che il proprio e mette in atto tutti quei correttivi utili a migliorare il risultato finale. Infine vi è una valutazione curricolare: la scuola, attraverso il documento di valutazione, con scansione quadrimestrale (febbraio-giugno), comunica alla famiglia dell'alunno il livello di preparazione raggiunto nei vari ambiti disciplinari, rispetto agli obiettivi stabiliti dalla progettazione.

ACCOGLIENZA

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, in vista del positivo inserimento nell'ambito scolastico, con particolare attenzione all'ingresso nelle classi iniziali.

All'inizio dell'anno scolastico è posta particolare cura alla conoscenza dell'alunno nella sua globalità. Per favorire l'espressione di sé e l'integrazione nel gruppo vengono programmate annualmente specifiche attività didattiche (allestimento di cartelloni con la descrizione della propria storia, diario di bordo, momenti di dialogo).

La fase iniziale è importante per rilevare la situazione dei singoli alunni (livelli di partenza) in base alla quale saranno attuate strategie individualizzate di recupero, consolidamento, potenziamento.

CONTINUITA' EDUCATIVA

L'attività educativa e didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado si colloca all'interno di un percorso educativo più ampio che pone al centro la persona nella sua unitarietà.

In tal senso è fondamentale il raccordo pedagogico con la scuola Primaria di provenienza e con la Scuola Superiore.

Vengono fissati periodicamente:

- incontri con i docenti dei diversi livelli di scuola per accordarsi su obiettivi e metodi;
- momenti di compresenza tra docenti
- momenti di lavoro comune tra le classi di passaggio (lezioni a classi aperte V primaria e I secondaria di primo grado, 3 giornate di convivenza di studio all'inizio dell'anno fra V primaria e I secondaria di primo grado, insegnanti della scuola secondaria di primo grado che svolgeranno attività nella 5^a primaria nel periodo novembre-aprile, uscita didattica 3^a media e 1^o liceo su una tematica di interesse comune, progetto in cui gli alunni della 3^a media parteciperanno a sezioni di lavoro con i ragazzi del 1^o liceo, insegnanti del liceo che svolgeranno attività nella 3^a media nel periodo novembre-aprile, un progetto a classi aperte).

ORIENTAMENTO

La conoscenza iniziale è già nell'ottica dell'orientamento in quanto fa emergere interessi e potenzialità che dovranno trovare nella scuola adeguati spazi di crescita.

Sono, pertanto, programmate:

- attività di laboratorio, come spazio di creatività e di manipolazione della realtà, come momenti in cui l'alunno è sollecitato alla responsabilità e alla sperimentazione personale (per favorire l'emergere e lo sviluppo di interessi e potenzialità).
- Incontri con personalità e professioni per favorire la conoscenza della realtà scolastica e del mondo del lavoro.

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Per evitare l'appiattimento su livelli standard, l'attività educativa e didattica prevede momenti differenziati di lavoro, anche a classi aperte, tesi alla promozione di tutte le capacità degli alunni.

Le attività di *laboratorio* (ad esempio costruzioni grafiche di gruppo, espressione vocale o strumentale, giornalino, biblioteca di classe) favoriscono una condivisione di responsabilità e una suddivisione dei compiti, in modo tale da valorizzare ogni persona nella sua individualità.

RECUPERO

In base alla situazione iniziale vengono delineati, per coloro che si trovano in situazione di svantaggio o di difficoltà, itinerari e strategie individualizzate, di volta in volta segnalati agli alunni stessi.

Le iniziative trovano spazio nel corso dell'anno nell'orario scolastico, mediante attività svolte, anche a piccoli gruppi, dai docenti nelle ore a disposizione o nell'orario pomeridiano (doposcuola).

Sono previste varie attività:

- lavori individuali
- lavoro di gruppo con compiti differenziati;
- letture e conversazioni guidate;
- attività pratiche e integrative.

In particolare, dall'inizio del II quadrimestre, per un'ora settimanale, viene organizzata l'attività didattica in modo da consentire, agli alunni con carenze, adeguati percorsi di recupero.

SOSTEGNO

Per gli alunni con attestazione di handicap è predisposto un piano educativo individualizzato con verifiche in itinere e verifica finale insieme al gruppo di lavoro.

Principale obiettivo è l'inserimento dell'alunno svantaggiato all'interno della classe con la possibilità di procedere ad interventi individualizzati in alcune ore a seconda delle esigenze didattiche, utilizzando i docenti a disposizione secondo un piano programmato.

Laddove è possibile si richiede la collaborazione delle ASL.

PERCORSI CURRICOLARI

In base alla progettazione annuale, le indicazioni nazionali nelle varie discipline sono ampliate e approfondite, in orario scolastico, con particolari attività curricolari strutturate, in un'ottica di interdisciplinarietà, in forma di laboratori attraverso i quali gli alunni possano acquisire abilità e tecnica al fine di esprimere al meglio sé e sviluppare tutte le potenzialità.

LABORATORIO DI STORIA DELL'ARTE.

Il laboratorio è un percorso di storia dell'arte a Città di Castello, articolato in visite guidate ai più rappresentativi capolavori tifernati, dalla pittura all'architettura. Gli obiettivi principali sono:

- appassionare i ragazzi alla realtà storica e artistica nella quale si muovono attraverso la scoperta dal vivo e lo studio diretto;
- fornire gli strumenti perché, in un secondo momento, possano compiere da soli o in gruppo qualche visita ai luoghi artistici della città.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Per sviluppare le abilità di scrittura è previsto un percorso graduale attraverso la parola scritta e le varie tecniche comunicative.

Nelle unità di lavoro vengono presentati, analizzati nella loro funzione e nella loro struttura, costruiti con esercizi graduati, vari tipi di testo (riassunto, lettera, diario, poesia, volantino, cronaca, relazione, argomentazione e così via).

L'attività prevede la composizione di un giornalino di classe.

LABORATORIO DI LETTURA

Obiettivo fondamentale è il rafforzamento del gusto della lettura.

Il percorso intende guidare gli alunni nella comprensione, nell'analisi e nell'interpretazione di vari tipi di testi letterari e misti, per favorire l'approccio con il messaggio scritto come possibilità di incontro con nomi e vicende e per attivare un metodo di conoscenza, di studio e di ricerca personale.

È prevista l'organizzazione di una biblioteca di classe e l'uso di testi della biblioteca di Istituto.

LABORATORIO DI ESPRESSIVITA' MANUALE

Questo laboratorio è nato per sensibilizzare ed educare gli alunni al rapporto con le discipline pittoriche, figurative e manuali in un'ottica di interdisciplinarietà.

Prevede

- uso di vari materiali (carta, cartone, legno, conchiglie, cereali, pasta, creta)
- utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche.

LABORATORIO DI MUSICA

Obiettivo principale è l'osservazione-ascolto del mondo sonoro con rappresentazione di ambienti sonori e l'ascolto di opere musicali (genere descrittivo) approfondendo il livello di riconoscimento delle caratteristiche dei suoni e del significato che il compositore ha voluto con esse esprimere.

Lo sviluppo delle conoscenze nell'ambito del linguaggio musicale e delle abilità nell'uso di uno strumento e nell'espressione vocale, consentirà di approntare esperienze di rielaborazione da parte degli alunni (suddivisi in gruppi) di proverbi, testi poetici, racconti, immagini, opere pittoriche secondo un percorso che attraversa i linguaggi verbale-figurativo-musicale.

Ulteriore proposta riguarderà la realizzazione di gruppi vocali-strumentali che affronteranno un repertorio di musiche di insieme attinte da diversi generi.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivo dell'educazione ambientale è suscitare interesse e rispetto per la natura. È importante far acquisire ai ragazzi una mentalità che permetta loro di impegnarsi in modo semplice nel quotidiano alla salvaguardia dell'ambiente. Sono previste uscite didattiche per compiere osservazioni dirette dell'area territoriale prescelta e raccogliere materiale da esaminare successivamente in classe. Facendo uso di filmati, fotografie, testi si cercherà di sensibilizzare gli alunni a comprendere l'importanza dello smaltimento dei rifiuti e del riciclaggio dei materiali.

LABORATORIO TEATRALE

L'esperienza di questo tipo si propone come opportunità privilegiata per risvegliare la creatività dei ragazzi in una dimensione collettiva. Le attività teatrali sono importanti per lo sviluppo della personalità dell'alunno perché lo coinvolgono in maniera totale. La comune realizzazione di una attività di drammatizzazione, alla quale ognuno contribuisce con un suo apporto originale e spontaneo, favorisce il potenziamento delle doti individuali, inserendole in una immediata trama di rapporti che stimolano la comunicativa naturale dei ragazzi.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola Secondaria di Primo Grado è situata nel Comune di Città di Castello, tuttavia gli alunni che chiedono di iscriversi provengono da ambiti territoriali diversi e da situazioni sociali differenziate.

I Piani di Studio Personalizzati delle Attività Educative sono elaborati sulla base delle potenzialità di ciascun alunno. In particolare, alunni che si trovano in situazione di svantaggio, anche per motivi di ordine psicologico o sociale, trovano nell'ambito scolastico uno spazio di accoglienza umana che favorisce la loro crescita e la loro espressività, grazie all'opera educativa portata avanti dagli insegnanti che, utilizzando le ore a disposizione, attuano interventi personalizzati di accoglienza.

Inoltre anche le famiglie che si trovano in situazione di difficoltà o di disagio possono trovare presso la scuola, per il clima positivo che si stabilisce con la Direzione o con i singoli insegnanti, un luogo di accoglienza e di sostegno nel rapporto con i figli.

Le finalità educative e didattiche vengono conseguite anche mediante un rapporto di collaborazione con enti territoriali.

In collaborazione con altri organismi operanti sul territorio tifernate vengono programmate iniziative per promuovere nei ragazzi la conoscenza della realtà circostante.

La collaborazione con la ASL è finalizzata soprattutto a consulenze con equipe medico-psicologiche, per i bambini in situazioni di svantaggio o portatori di handicap per i quali è regolarmente predisposto un piano educativo individualizzato.

RAPPORTO SCUOLA / FAMIGLIA

La scuola, nello svolgere l'azione educativa, collabora con la famiglia e con la comunità sociale; è inoltre aperta a confrontarsi con tutte le presenze che costituiscano la realtà formativa del ragazzo. Movendo da questa consapevolezza, i docenti impostano un dialogo costante, sincero ed aperto con le famiglie, garantendo un'informazione esauriente, globale e dettagliata sulle funzioni della scuola e delle attività didattiche, mediante incontri individuali bimestrali e, su richiesta, quindicinali, secondo il calendario presentato all'inizio dell'anno scolastico.

A metà circa di ogni quadrimestre i genitori ricevono il **PAGELLINO**, un prezioso strumento di informazione sui risultati scolastici conseguiti in itinere. A questo si aggiungono le numerose comunicazioni, telefoniche o scritte, tese a rendere sempre partecipi e consapevoli le famiglie del processo educativo-scolastico dei propri ragazzi.

È prevista una riunione prima dell'inizio delle attività didattiche per i genitori della classe I per conoscere le fasi del Piano di Studio Personalizzato delle attività educative; per le altre classi verranno svolte riunioni fra settembre e ottobre.

I genitori sono inoltre invitati alla partecipazione attiva alla vita scolastica, soprattutto per arricchirla delle loro esperienze e prospettive in ambito culturale, sociale, educativo e ricreativo, secondo la disponibilità e gli strumenti di ciascuno.

Sono previsti:

- momenti di convivenza con le famiglie durante l'anno scolastico (messa d'inizio anno, convivenza di studio di 3 giorni, open day, giornata di preparazione al Natale, festa di fine anno scolastico a Pozio)
- incontri su tematiche di interesse educativo: 2 nel corso dell'anno anche su richiesta dei genitori
- colloqui individuali

STRUMENTI DI COLLEGAMENTO

Sul piano educativo e didattico la scuola al momento dell'iscrizione, ovvero all'inizio dell'anno scolastico, trasmette alle famiglie il progetto educativo che contiene le scelte educative dell'Istituto e precisa le caratteristiche proprie della relazione educativa tra le singole componenti della comunità educante (personale docente e non docente, alunni, genitori). Integrato dal Piano dell'Offerta Formativa, contenente anche il regolamento, definisce in modo razionale e produttivo il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi dell'istituto.

Il regolamento d'Istituto, esposto all'interno della scuola, comprende in particolare le norme relative a: vigilanza sugli alunni, comportamento, regolamentazione di ritardi, uscite, assenze e giustificazioni, uso degli spazi, dei laboratori, della biblioteca e della palestra. Contiene inoltre indicazioni su modalità di comunicazione dei genitori e degli alunni con i docenti, con la segreteria e con la Direzione.

Il piano della progettazione educativa, illustrata verbalmente alle famiglie entro ottobre di ogni anno, è elaborato dal collegio dei docenti ed individua i percorsi formativi correlati agli obiettivi ed alle finalità del progetto educativo d'Istituto e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, anche per quanto concerne gli interventi di recupero.

Il piano della progettazione didattica viene elaborato dal Consiglio di classe: esso delinea il percorso formativo della classe e dei singoli alunni, adeguando ad essi gli interventi operativi ed utilizzando anche il contributo della varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicate. La progettazione didattica, anche per rispondere adeguatamente alle esigenze formative che emergono in itinere, sarà sempre oggetto di verifiche sistematiche di valutazione dei risultati.

ORGANI DI PARTECIPAZIONE COLLEGALE

Per favorire la partecipazione delle famiglie e della componente docente alle scelte educative, amministrative e gestionali della scuola sono istituiti i seguenti Organi Collegiali.

COLLEGIO DEI DOCENTI

E' composto da tutti gli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico ed ogni qual volta la Direzione o le insegnanti ne richiedessero la convocazione. Elabora il Piano dell'Offerta Formativa ed ha funzioni organizzative, propositive e consuntive.

ASSEMBLEA DI CLASSE DEI GENITORI

E' formata da tutti i genitori degli alunni iscritti ad una classe. Si riunisce almeno una volta ogni anno scolastico per discutere l'andamento della scuola, al fine di fornire indicazioni per l'elaborazione del Piano dell'Offerta formativa, per suggerire iniziative extracurricolari.

CONSIGLIO DI CLASSE

E' composto dagli insegnanti della classe. Si riunisce una volta al mese per elaborare la progettazione didattica e valutare i risultati del percorso formativo.

CONSIGLIO DI CLASSE (allargato alla componente genitori)

E' composto dagli insegnanti della classe e da due rappresentanti eletti dai genitori. Di durata annuale, ha funzioni consultive e propositive; sottoscrive la scelta dei libri di testo.

CONSIGLIO DELLA SCUOLA O D'ISTITUTO

E' composto dal Legale rappresentante dell'Ente gestore, dal Preside della scuola secondaria di primo grado (membri di diritto), dal rappresentante della comunità religiosa, da tutti i docenti della scuola, da 1 rappresentante del personale non docente e da 5 genitori eletti all'inizio dell'anno scolastico, di cui uno se ne assume la presidenza. Si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico. Dura in carica tre anni. E' lo strumento che garantisce la partecipazione democratica al processo di attuazione dell'autonomia e all'elaborazione del Piano dell'Offerta formativa.

CONSIGLIO DI PLESSO

(Organo di collegamento verticale, relativo al nido primavera, alla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria, alla scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado).

E' composto dal Legale Rappresentante dell'Ente gestore, dal coordinatore della scuola dell'Infanzia e del Nido Primavera, dal coordinatore della scuola Primaria, dal preside della scuola Secondaria di Primo Grado e dal preside del Liceo, dalla Superiore della Comunità religiosa (membri di diritto), da 2 rappresentanti dei genitori del Liceo, 2 della Scuola secondaria di primo grado, da 2 rappresentanti dei genitori della scuola Primaria, da 2 rappresentanti dei genitori della scuola dell'Infanzia e del Nido, da 1 insegnante del Liceo, da 1 insegnante della Scuola secondaria di primo grado, da 1 insegnante della scuola Primaria, da 1 insegnante della scuola dell'Infanzia, da 1 insegnante del Nido, da 1 rappresentante del personale non docente, eletti all'inizio dell'anno scolastico.

Dura in carica tre anni. Coordina la gestione degli spazi comuni, approva le iniziative extracurricolari proposte dalla scuola, favorisce le iniziative di continuità verticale.

AREA AMMINISTRATIVA

La Scuola Secondaria di Primo Grado San Francesco di Sales, per favorire la celerità delle procedure e la loro trasparenza, in ottemperanza alla normativa vigente, indica i seguenti standard per i servizi amministrativi resi, garantendone l'osservanza e il rispetto in condizioni di normale attività. Tali standard non sono in nessun caso inferiori per celerità ed efficienza del servizio a quanto previsto come condizione ottimale dello schema generale di riferimento promulgato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i servizi scolastici.

Iscrizioni. La distribuzione dei moduli d'iscrizione è effettuata a vista il lunedì, martedì, giovedì, dalle ore 8.30 alle ore 10.30 e il mercoledì dalle ore 11.30 alle 13.00

Certificati. Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza

Orari. La segreteria garantisce un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze dei genitori, orario individuato su indicazione degli utenti stessi e dei loro rappresentanti in accordo con la direzione. La segreteria riceve il pubblico sia su appuntamento telefonico sia secondo l'orario di apertura indicato nell'apposita bacheca. In proposito, la scuola assicura ai genitori la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Informazione. Sono predisposte all'interno della scuola: tabella dell'orario dei docenti e di tutto il personale della scuola, organigramma di apertura degli uffici, organigramma degli organi collegiali, organico del personale. Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per avvisi sindacali e bacheca dei genitori. Apposito regolamento determina le modalità di consultazione del bilancio della scuola, conforme alle regole della pubblicità legale e accessibile a chiunque nella scuola vi abbia interesse.

Condizioni generali ambientali della scuola

La scuola secondaria di primo grado San Francesco di Sales assicura pulizia, accoglienza e sicurezza dell'ambiente scolastico tali da permettere una confortevole permanenza nella scuola sia per gli alunni sia per i docenti e non docenti. In particolare, il personale ausiliario si adopera per garantire la costante igiene dei servizi. La scuola, inoltre, si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate, comprese le associazioni dei genitori, degli utenti e dei consumatori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna all'Istituto e nell'ambito dell'intero circondario scolastico.

Fanno parte della scuola le seguenti strutture:

Aule per attività didattica

Adibite a normale attività didattica: 3

Dimensioni: min. 45 mq per aula

Numero medio alunni 15

Dotazione standard di aula: cattedra, lavagna, armadietto, banchi e sedie pari o eccedenti il numero degli alunni.

Aule per attività speciali

Aula di informatica. Dimensioni: 50 mq. Dotazione: tavolo, lavagna, 24 posti a sedere, 12 computer Pentium, stampanti, televisore.

Aula polifunzionale. Dimensioni: 40 mq. Dotazione: tavoli, armadietti, seggiole, supporti per pittura, strumentario, televisore, videoregistratore.

Gabinetto scientifico Dimensioni 30 mq. Dotazione: bancone 12 posti. armadietto, attrezzature scientifiche

Laboratorio di musica. Dimensioni: 40 mq. Dotazione: banchi, armadietti, seggiole, lavagne scanalate, strumentario Orff, impianto stereo.

Palestra

Spazi esterni

Presidenza (15 mq)

Aula docenti (22 mq)

Segreteria (30 mq)

Archivio (15 mq)

Refettorio (150 mq)

Servizi igienici: 8 per gli alunni, 2 riservato al personale, 1 per portatori di handicap

Cortile posteriore interno (400 mq)

Cortile laterale con porticato e giardino (100 mq)

La scuola è disposta su tre piani, più seminterrato adibito ad archivio. Dispone di scala principale, scala e uscite di sicurezza. Apposito piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità è esposto all'interno della scuola.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E RECLAMI

Per misurare il grado di soddisfazione delle attese e valutare la qualità della scuola, sarà fatto riferimento a consultazioni periodiche dei docenti, dei genitori, mediante discussione orale o, su richiesta, mediante questionari su indicatori di qualità riguardanti:

- a) organizzazione scolastica
- b) funzionalità delle strutture

i reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

La Direzione dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito risponde, sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Annualmente verrà realizzata una relazione analitica dei reclami e dei provvedimenti adottati da inserire nella Relazione generale del Consiglio d'Istituto.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio offerto, alla fine dell'anno scolastico potrà essere effettuata una rilevazione mediante questionari opportunamente predisposti e rivolti ai genitori dei bambini ed al personale, avvalendosi, per la formulazione delle domande, anche di eventuali indicatori forniti dagli organi dell'amministrazione scolastica e degli enti locali. Le indicazioni qui contenute saranno applicate fino a quando non interverranno in materia diverse disposizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro o in norme di legge

FLESSIBILITA'

Tutto il Piano dell'offerta formativa verrà realizzato attraverso la massima flessibilità in itinere per meglio favorire lo sviluppo delle capacità dell'alunno, la formazione globale e la valorizzazione della sua persona.

SITO WEB

All'interno del sito internet della scuola (www.liberidieducare.it) sarà predisposto uno spazio informativo (cartella compiti) a cui le famiglie e i ragazzi potranno accedere tramite una password fornita dalla direzione della scuola.

Tale spazio sarà aggiornato giornalmente così che gli alunni potranno visionare i compiti assegnati dagli insegnanti anche in caso di assenza prolungata.

INDICE

Progetto educativo	pag. 1
Piano dell'offerta formativa	pag. 4
Articolazione interna della scuola	pag. 5
Orario della scuola	pag. 6
Area didattica	pag. 10
Progettazione organizzativa	pag. 11
Progettazione curricolare	pag. 14
Percorsi curricolari	pag. 17
Rapporti con il territorio	pag. 18
Organi di partecipazione collegiale	pag. 19
Calendario scolastico	pag. 20
Calendario degli impegni collegiali	pag. 21
Area amministrativa	pag. 22
Valutazione dell'offerta formativa e reclami	pag. 23
Flessibilità e sito Web	pag. 24